

Prot.679/22 Ravenna 30/11/2022



ACQUA INGEGNERIA S.r.l.

RELAZIONE PREVISIONALE

Ai sensi art. 20 Statuto sociale

**PRECONSUNTIVO 2022
BUDGET 2023-2025**

30 Novembre 2022

SOCI

Romagna Acque - Società delle Fonti S.p.A.

Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centro Settentrionale

Ravenna Holding S.p.A.

AMMINISTRATORE UNICO

Tiziano Mazzoni

COLLEGIO SINDACALE - REVISORI CONTABILI

Gianandrea Facchini – Presidente

Dall'Agata Sonia - Componente

Davide Galli - Componente

INDICE

RELAZIONE DELL'AMMINISTRATORE UNICO	pag. 4
- PREMESSA	pag. 4
- PRECONSUNTIVO 2022	pag. 7
- LINEE OPERATIVE PER IL 2023-2025	pag. 11
- DOTAZIONE ORGANICA 2023-2025	pag. 14
- PIANO DEGLI INVESTIMENTI 2023-2025	pag. 14
- PIANO ECONOMICO FINANZIARIO PATRIMONIALE 2023-2025	pag. 15
- CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO 2023-2025	pag. 15
- STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO 2023-2025	pag. 18
- RENDICONTO FINANZIARIO	pag. 19
- VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE	pag. 21
CONCLUSIONI	pag. 23

RELAZIONE DELL'AMMINISTRATORE UNICO

PREMESSA

Il presente documento viene redatto ai sensi dell'art. 20 dello statuto vigente. Contiene:

- un breve riepilogo delle attività dell'anno in corso, ivi compresa la previsione economica al 31 dicembre dell'esercizio corrente;
- la struttura organizzativa e societaria alla data corrente e quella prevista per l'esercizio successivo;
- la previsione economica, patrimoniale e finanziaria per l'esercizio successivo (budget 2023) e per i due esercizi seguenti (piano triennale 2023/2025).

Acqua Ingegneria nasce, per volontà dei Soci, come struttura atta a svolgere attività di progettazione ed attività tecniche collegate (Progettazione in tutte le sue fasi, Direzione Lavori e Coordinamento delle Sicurezza, Collaudi tecnici ed amministrativi delle opere, attività propedeutiche alla realizzazione e definitiva approvazione delle opere), a supporto ed integrazione delle strutture deputate dei soggetti proprietari.

Acqua Ingegneria è stata costituita con effetto dal 04/01/2021, tramite lo scorporo di un ramo d'azienda della società Sapir Engineering, società unipersonale di Porto Intermodale Ravenna S.p.A. S.A.P.I.R. È divenuta a totale controllo pubblico per effetto di un aumento di capitale e di una successiva vendita delle quote in mano all'azionista privato originario e quindi conformata al modello di società in house a capitale interamente pubblico (Romagna Acque - Società delle Fonti S.p.A. 48%; Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centro Settentrionale 31%; Ravenna Holding S.p.A. 21%) con effetto dal 26/02/2021. I soci pubblici hanno acquisito la partecipazione nella società Acqua Ingegneria S.r.l. sulla base delle deliberazioni assunte dagli organi consiliari competenti.

In data 29/09/22, a seguito dei rilievi effettuati da ANAC sulle modalità di controllo congiunto (ai sensi dell'art. 192 1° comma ultima parte del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.), il socio Ravenna Holding S.p.A. ha acquisito il 2% delle quote possedute da Romagna Acque – Società delle Fonti S.p.A. Pertanto, alla data, le quote di proprietà sono Romagna Acque - Società delle Fonti S.p.A. 46%; Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centro Settentrionale 31%; Ravenna Holding S.p.A. 23%.

A seguito della conformazione quale società "in house providing" a partecipazione pubblica totalitaria, sottoposta al controllo analogo congiunto esercitato dai Soci, Acqua Ingegneria S.r.l. ha adottato gli strumenti attuativi delle norme in materia di responsabilità amministrativa degli enti e prevenzione della corruzione e trasparenza (adozione del Modello organizzativo

ex D.Lgs. 231/2001; nomina del RPCT; adozione del Piano triennale per la prevenzione della corruzione e trasparenza; costituzione e implementazione nel proprio sito web della sezione “Società Trasparente”).

Con comunicazione del 10/10/2022 ANAC ha confermato l’iscrizione di Acqua Ingegneria all’albo delle società in house e ha iscritto Romagna Acque-Società delle Fonti Spa, Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centro Settentrionale e Ravenna Holding Spa all’elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società in house, in relazione agli affidamenti in regime di in house providing all’organismo Acqua Ingegneria S.r.l.

La configurazione al modello “In-House Providing” consente ad Acqua Ingegneria, sulla base delle norme vigenti, di acquisire direttamente le commesse affidate dai Soci in seguito alla convenzione approvata dall’Assemblea dei Soci del 12 maggio 2021.

Sulla base di quanto disposto dalle leggi vigenti, Acqua Ingegneria è sottoposta al controllo analogo congiunto da parte dei Soci, che viene esplicitato anche tramite la erogazione di un service (da parte di uno dei Soci) per le attività di:

- Amministrazione e controllo
- Assistenza per le attività giuridiche e societarie
- Acquisti, sia diretti che tramite procedure concorsuali
- Reclutamento e gestione del personale
- Implementazione, gestione e manutenzione della I.T.

In data 17/11/2022 il coordinamento dei Soci di Acqua Ingegneria ha aggiornato la convenzione di affidamento commesse, in particolare per quanto previsto dall’art. 5, ed estendendo la possibilità di affidamento commesse anche da parte dei Soci Indiretti (i comuni soci di Ravenna Holding S.p.A. e di Romagna Acque – Società delle Fonti S.p.A.).

A seguito di quanto convenuto, nelle ultime settimane dell’anno in corso si è avviato un confronto con il Comune di Ravenna per affidamento di commesse, in particolare fra quelle oggetto di finanziamento PNRR.

Per lo svolgimento delle proprie attività Acqua Ingegneria si avvale di una struttura tecnica di primaria qualità (in parte in fase di costituzione) che consentirà di svolgere direttamente gran parte delle attività tecniche di scopo e di coordinare le prestazioni professionali acquisite sul mercato per sopperire alle eventuali mancanze di competenze specialistiche o per picchi di attività.

Nei capitoli successivi la descrizione della struttura organizzativa e delle competenze presenti od in fase di reclutamento.

La società si è dotata, ai sensi delle Leggi vigenti, di:

- Documento di valutazione dei Rischi sul Lavoro
- Modello organizzativo per la responsabilità amministrativa ex D.Lgs. 231/2001
- Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza
- Regolamento per l'affidamento dei contratti
- Regolamento per la disciplina per le procedure di ricerca, selezione ed inserimento del personale
- Regolamento per il rimborso spese agli amministratori
- Regolamento interno fondo cassa.

I documenti principali di governo e gestione sono inseriti nel Sito Aziendale, alla voce "Società Trasparente", già implementato e completamente funzionante.

Per il corretto svolgimento e governo dei piani e regolamenti sopradescritti - tenuto conto delle norme vigenti in materia di responsabilità amministrativa degli enti, prevenzione della corruzione e trasparenza, privacy, contratti pubblici, prevenzione dei rischi per la salute e sicurezza nei luoghi di lavoro - nei tempi previsti la società ha individuato e nominato:

- Il Direttore Tecnico (Responsabilità coincidente con quella di Direttore Generale)
- Il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione
- Il Medico del Lavoro
- Il Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e la Trasparenza
- Il Responsabile per la Protezione dei Dati
- L'Organismo di Vigilanza, in forma monocratica.

Nelle ultime settimane dell'anno, con l'assistenza della struttura di Ravenna Holding e la stipula di un contratto di consulenza con società specializzata, la Società ha avviato il percorso per la certificazione di qualità, ai sensi della ISO 9001.

Dall'inizio dell'anno in corso la Società ha svolto, quasi esclusivamente, attività per conto dei soci proprietari.

PRECONSUNTIVO 2022

Le commesse affidate alla società nel corso del 2022 sono le seguenti:

- Commessa nr. 01RA22 - Captazioni sorgenti Bagno di Romagna
- Commessa nr. 02ES22 - Canale Consorziale Logistica 1
- Commessa nr. 03RH22 - Verifica del P.E. denominato Isola San Giovanni
- Commessa nr. 04ES22 - PUA Comparto D8/9
- Commessa nr. 05ES22 - Svincolo SS67 Col1-Col2
- Commessa nr. 06AP22 - Parco delle Dune
- Commessa nr. 07AP22 - Digitalizzazione del Demanio
- Commessa nr. 08RA22 - Fotovoltaico Polveriera
- Commessa nr. 09RA22 - Fotovoltaico Sede Romagna Acque
- Commessa nr. 10RA22 - Fotovoltaico Capaccio
- Commessa nr. 11RA22 - Efficientamento NIP1
- Commessa nr. 12RA22 - Impianto Ozono Capaccio
- Commessa nr. 13AP22 - Recupero Fabbrica Vecchia
- Commessa nr. 14RA22 - Potabilizzazione Forlimpopoli
- Commessa nr. 15RA22 - Condotta San Clemente - S.M. del Piano
- Commessa nr. 16AP22 - Dragaggio Candiano
- Commessa nr. 17AP22 - HUB Portuale di Ravenna
- Commessa nr. 18RA22 - Terza Direttrice*
- Commessa nr. 19RA22 - Ispettore di cantiere - accordo quadro lavori
- Commessa nr. 20RA22 - Ispettore di cantiere - accordo quadro servizi
- Commessa nr. 21ES22 - Load Out Pezzi Speciali
- Commessa nr. 22RA22 - Fiumi Uniti – Progetto esecutivo
- Commessa nr. 23ES22 - Asilo Comune Ravenna via Fontana
- Commessa nr. 24RA22 - Verifica vulnerabilità sismica
- Commessa nr. 25RA22 - Accordo quadro servizi CSE
- Commessa nr. 26AP22 - Svotamento cassa Nadep Centrale
- Commessa nr. 27AP22 – Pontile Darsena città

**Commessa non ancora affidata ma sono stati sostenuti dei costi per un anticipo di progettazione su uno stralcio urgente.*

I dettagli di ciascuna commessa sono riportati nella seguente tabella:

Commessa	Inizio lavori	Fine lavori	Importo affidamento	Ricavi 2022	Ricavi 2023
01RA22	10-gen-22	17-nov-22	22.167	22.167	0
02ES22	02-mar-22	11-lug-22	7.000	7.000	0
03RH22	03-mar-22	19-apr-22	36.773	36.773	0
04ES22	10-feb-22	21-giu-22	8.000	8.000	0
05ES22	28-mar-22	07-lug-22	4.500	4.500	0
06AP22	21-apr-22	31-lug-22	125.683	125.683	0
07AP22	22-apr-22	31-dic-22	98.000	98.000	0
08RA22	30-mag-22	28-ago-22	10.042	10.042	0
09RA22	30-mag-22	28-ago-22	11.914	11.914	0
10RA22	30-mag-22	28-ago-22	13.753	13.753	0
11RA22	21-ott-22	30-apr-23	201.544	171.312	30.231
12RA22	23-set-22	30-apr-23	43.760	37.196	6.564
13AP22	22-giu-22	30-apr-23	184.724	18.724	166.000
14RA22	11-lug-22	06-feb-23	27.141	23.069	4.071
15RA22	11-lug-22	08-mar-23	70.274	59.733	10.541
16AP22	24-giu-22	31-dic-22	75.873	75.873	0
17AP22	24-giu-22	30-giu-28	1.448.017	115.000	289.000
19RA22	01-set-22	31-ago-23	19.058	6.353	12.705
20RA22	01-set-22	31-ago-23	19.058	6.353	12.705
21ES22	14-set-22	27-set-22	4.000	4.000	0
22RA22	04-ott-22	14-mar-23	31.906	27.120	4.786
23ES22	15-ott-22	31-dic-22	78.000	78.000	0
24RA22	25-ott-22	31-mag-23	22.747	2.747	20.000
25RA22	01-gen-23	31-dic-25	142.575	47.525	47.525
26AP22	16-nov-22	28-feb-22	88.430	75.165	13.264
27AP22	29-nov-22	31-dic-23	31.337	4.000	27.337

Come si evince dalla tabella, diverse commesse affidate dai Soci sono ancora in corso di svolgimento per diversi motivi, fra cui: sono state affidate nell'ultima parte dell'anno; per particolari complessità che richiedono tempo per essere elaborate o risolte; per incarichi di servizi che sono previsti essere erogati su più annualità. Per la maggior parte di queste commesse l'ultimazione è prevista nel corso del 2023; di conseguenza una parte dei ricavi, pari a circa 645.000 Euro, e del relativo margine di contribuzione, saranno di pertinenza dell'esercizio 2023.

Oltre alle commesse affidate dai Soci, Acqua Ingegneria ha svolto commesse per clienti esterni e soci indiretti con un volume di produzione nell'esercizio 2022, pari a circa 101.500 Euro.

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO PRECONSUNTIVO 2022

La tabella seguente riporta i dati di sintesi previsionali dell'esercizio 2022, confrontati con i dati di budget. Il preconsuntivo 2022 è stato redatto sulla base dei dati economici aggiornati

a settembre 2022 e valutando l'impatto positivo delle commesse che saranno affidate dai Soci nell'ultimo trimestre 2022.

Le stime dei valori sottoindicati sono state effettuate sulla base delle situazioni al momento conosciute e tenendo conto delle indicazioni scaturite dagli incontri effettuati con i soci, rispetto a quanto con gli stessi programmato per il quarto trimestre 2022.

Il rispetto di questi valori prospettici dipenderà in larga misura dall'affidamento delle commesse, per come concordato.

Nel corso del 2022, come di seguito dettagliato, si sono sviluppate/completate le commesse in corso al termine dell'esercizio precedente e si è avviata la gestione di quelle di nuovo affidamento. Va evidenziato preliminarmente, che le nuove commesse affidate sono state, in quantità e dimensione, inferiori a quelle previste nel budget approvato dall'assemblea dei Soci in data 21 dicembre 2021; budget costruito, peraltro, sulla base delle indicazioni ricevute dai soci stessi.

Questo ha comportato un minor volume di attività, realizzato quasi esclusivamente con risorse interne (salvo il ricorso all'esterno per alcune attività specialistiche non presenti nella struttura della società).

Come risulta evidente, nonostante un fatturato minore del budget, il risultato atteso è di un sostanziale pareggio di bilancio.

ACQUA INGEGNERIA S.R.L.	Prec.2022	Budget 2022	Diff. Prec.-Budget
Ricavi e rimanenze da Commesse	1.589.086	2.107.345	(518.259)
Costi da Commesse	(828.308)	(1.454.900)	626.592
Margine di contribuzione	760.778	652.445	108.333
%mdc	47,88%	30,96%	
Ricavi di struttura	3.103	10.240	(7.137)
Acquisti	(9.800)	(13.188)	3.388
Servizi e godimento beni di terzi	(364.482)	(368.634)	4.152
Personale di struttura	(291.468)	(213.000)	(78.468)
Retribuzione variabile incentivante	(45.000)	0	(45.000)
Oneri diversi di gestione	(7.098)	(8.771)	1.673
Costi di struttura	(717.848)	(603.592)	(114.254)
MOL	46.033	59.093	(13.058)
Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni	(28.103)	(44.118)	16.015
Risultato della Gestione	17.930	14.975	2.957
Gestione Finanziaria			
Interessi attivi e passivi	(1.202)	(4.900)	3.698
Risultato ante imposte	16.728	10.075	6.655
Imposte sul reddito	(7.228)	(5.518)	(1.710)
Risultato netto	9.500	4.557	4.945

Il margine di contribuzione in valore percentuale è in miglioramento rispetto al budget per l'utilizzo quasi esclusivo di personale interno, limitando l'utilizzo di professionisti esterni per i motivi sopra evidenziati, ed anche per la diversa rilevazione di parte del costo del personale operativo, come di seguito più chiaramente dettagliato.

I costi di struttura sono superiori alle previsioni di budget per circa 114 mila euro, da imputare esclusivamente al costo del personale. La variazione rispetto alle previsioni di budget riguarda in particolare il nuovo accordo relativo alla retribuzione variabile incentivante, non conosciuto al momento della redazione del precedente budget, oltre a quella parte del costo del personale operativo relativo a ferie, permessi, malattia e formazione che a budget era stato imputato interamente sulle commesse, ma che in sede di consuntivo non è stato considerato costo diretto di commessa e pertanto imputato tra i costi di struttura.

Gli ammortamenti risultano inferiori alle stime a seguito di alcune sopravvalutazioni in fase di budget, rispetto agli effettivi investimenti effettuati per il completamento della dotazione strumentale della società.

LINEE OPERATIVE PER IL 2023-2025

Indirizzi dei soci

Il carico di lavoro previsto per il prossimo esercizio risulta essere raddoppiato rispetto a quanto fatto nell'esercizio corrente e sarà caratterizzato da più di una commessa di notevole importo e con tempi di realizzazione molto sfidanti. Queste commesse non riguarderanno solo la progettazione ma interesseranno anche i servizi, quali Direzione Lavori, Collaudi e CSE.

Per poter affrontare i lavori del prossimo esercizio e tenendo in considerazione l'impossibilità attuale di trovare risorse tecniche con la formazione e l'esperienza necessaria, la società ha adottato delle modalità operative che consentono di ottimizzare l'utilizzo delle risorse interne, integrando l'organico con figure tecniche più facilmente reperibili. Gli ingegneri presenti in organico, quasi tutti con esperienza medio-alta, saranno concentrati solo nella progettazione vera e propria e la parte di disegno verrà svolta da tecnici disegnatori (geometri o ingegneri con laurea breve). Al momento, visto l'elevato carico di lavoro di questi ultimi mesi, l'azienda ne ha già assunti 3 a tempo determinato.

Altra priorità aziendale è implementare l'organico per soddisfare gli incarichi di servizi, creando un ufficio Direzione Lavori/CSE/Collaudi. A tal fine già nel mese di dicembre, verranno pubblicati dei bandi per reperire sia risorse a tempo determinato (ispettori di cantiere) sia a tempo indeterminato quali: un ingegnere esperto e qualificato per ricoprire il ruolo di Direttore Lavori o Collaudatore; un ingegnere junior in affiancamento.

Il ricorso ai tempi determinati in questa fase è determinato dalla prudenza di non appesantire troppo la struttura prima di avere più confidenza sul livello di fatturato a cui si attesteranno gli esercizi successivi al 2023.

Oltre alle azioni sopra descritte, nel corso dell'esercizio 2022 è stato attivato l'albo fornitori e sono iniziate, con soddisfazione, le collaborazioni con diversi studi/società esterni: questi due elementi sono di notevole importanza poiché nell'esercizio 2023 sarà necessario un ricorso consistente alle collaborazioni esterne.

Ulteriore attività in programma, con l'obiettivo di rendere Acqua Ingegneria una società affermata e rafforzarne l'immagine e la credibilità, è l'ottenimento della certificazione di qualità per le attività di progettazione, direzione lavori e collaudi. Le attività sono già in corso e contiamo di certificarci nei primissimi mesi del 2023.

Successivamente, anche in ottica di ampliare i servizi che la società può fornire ai soci, si inizierà il percorso per ottenere anche la certificazione di qualità per la validazione della progettazione.

Commesse in affidamento dai Soci

Il piano triennale di Acqua Ingegneria è stato sviluppato congiuntamente ai Soci, ognuno dei quali ha fornito l'elenco delle commesse da sviluppare nell'arco del triennio, con delle eccezioni relativamente all'annualità 2025 evidenziate nei paragrafi seguenti. Di seguito si riportano gli elenchi delle commesse con i relativi ricavi ripartiti per ogni singolo esercizio del triennio 23-25.

Romagna Acque

Commesse Romagna Acque	importo totale	2023	2024	2025
3° direttrice - 1° e 2° lotto	865.427 €	735.613 €	129.814 €	0 €
3° direttrice - 3° lotto	336.555 €	286.072 €	50.483 €	0 €
Bonifica rete Gramadora-Rimini (Fatt.)	35.208 €	0 €	0 €	35.208 €
Condotta Morciano - Cabina Casarola (Fatt)	71.567 €	10.735 €	0 €	0 €
Condotta Morciano - Cabina Casarola (PD)	158.227 €	47.468 €	110.759 €	0 €
Approvvigionamento idrico Modigliana	72.420 €	72.420 €	0 €	0 €
Condotta Santo Marino - Torriana (Fatt. T&E)	47.790 €	7.169 €	0 €	0 €
Condotta Santo Marino - Torriana (Prog.def)	70.302 €	70.302 €	0 €	0 €
Condotta San Clemente - Santa Maria del Piano (Fattibilità)	70.274 €	10.541 €	0 €	0 €
Condotta San Clemente - Santa Maria del Piano (PD)	137.544 €	0 €	137.544 €	0 €
Interferenza fiumi uniti (Prog. Esec.)	32.620 €	4.893 €	0 €	0 €
Interferenza fiumi uniti (DL)	85.542 €	17.108 €	68.434 €	0 €
Condotta Potabilizzatore Forlimpopoli (Fatt)	27.141 €	4.071 €	0 €	0 €
Condotta Potabilizzatore Forlimpopoli (PD)	32.700 €	27.795 €	4.905 €	0 €
Sgrigliatura opere di presa Capaccio (DL)	33.982 €	20.389 €	13.593 €	0 €
Vasche di Isola (Prog. Esec)	37.815 €	22.689 €	15.126 €	0 €
Ultrafiltrazione Capaccio (PE)	45.510 €	6.827 €	0 €	0 €
Ultrafiltrazione Capaccio (DL)	123.904 €	0 €	99.123 €	24.781 €
NIP 1 (PE)	200.000 €	30.000 €	0 €	0 €
NIP1 (DL)	301.154 €	0 €	150.577 €	150.577 €
Manutenzioni straordinarie minori	325.000 €	112.125 €	112.125 €	112.125 €
Miglioramento captazione Bagno di Romagna-Pie di Comero (F)	23.056 €	3.458 €	0 €	0 €
Miglioramento captazione Bagno di Romagna-Pie di Comero (P)	52.332 €	52.332 €	0 €	0 €
Miglioramento captazione Bagno di Romagna-Pie di Comero (P)	22.612 €	0 €	22.612 €	0 €
Miglioramento captazione Verghereto	37.271 €	37.271 €	0 €	0 €
Miglioramento captazione Verghereto	18.209 €	0 €	18.209 €	0 €
Intervento strutturale Modigliana (Tredozi) (PD)	37.271 €	37.271 €	0 €	0 €
Intervento strutturale Modigliana (Tredozi) (PE)	18.209 €	0 €	18.209 €	0 €
Totali Commesse Romagna Acque		1.616.549 €	951.513 €	322.691 €

Romagna Acque non ha comunicato il valore delle nuove commesse per l'annualità 2025, in quanto la stessa le assegnerà solo con l'approvazione del prossimo budget; quindi, per questa annualità è stato necessario ipotizzare nuove commesse per un ulteriore importo pari a circa € 800.000, riportando così il valore complessivo in linea con quello che può essere considerato un valore standard di affidamenti da parte di Romagna Acque S.p.A..

Autorità di Sistema Portuale

Commesse ADSP	importo totale	2023	2024	2025
Collaudo Hub	1.448.000 €	200.000 €	200.000 €	200.000 €
Fabbrica Vecchia - progettazione esecutiva e CSP	240.000 €	192.000 €	0 €	0 €
Completamento banchine sponda SX Baiona - Prog es e CSP	138.794 €	69.397 €	69.397 €	0 €
PE & CSP Consolidamento dighe foranee	257.000 €	205.600 €	0 €	0 €
Realizzazione accosto terminal crociere	27.522 €	27.522 €	0 €	0 €
DL & CSE Adeguamento banchine operative Lotto Sapir 5-7	325.000 €	162.500 €	162.500 €	0 €
Prog. Banchine Trattaroli	393.073 €	196.537 €	196.537 €	0 €
Pontile (PE), DL e CSE	32.590 €	22.813 €	0 €	0 €
DO approfondimento canale piomboni	14.000 €	14.000 €	0 €	0 €
PE Viabilità di collegamento al Terminal Crociere	110.000 €	93.500 €	16.500 €	0 €
DL & CSE Adeguamento banchine operative Lotto TCR Dante	337.000 €	168.500 €	168.500 €	0 €
DL & CSE Banchina Fabbrica Vecchia	167.000 €	66.800 €	100.200 €	0 €
DL & CSE Parco delle Dune	137.000 €	34.250 €	68.500 €	34.250 €
DL & CSE Fabbrica Vecchia e Marchesato	348.000 €	0 €	174.000 €	174.000 €
FTV area L2	186.000 €	0 €	186.000 €	0 €
Totale Commesse ADSP		1.453.419 €	1.342.134 €	408.250 €

Anche l'Autorità di Sistema Portuale di Ravenna non ha comunicato il valore delle nuove commesse per l'annualità 2025; quindi, per questa annualità è stato necessario ipotizzare nuove commesse per un ulteriore importo pari a circa € 700.000, riportando così il valore complessivo in linea con quello che può essere considerato un valore standard di affidamenti da parte di ADSP.

Ravenna Holding S.p.A.

Ravenna Holding ha stimato le commesse da affidare ad Acqua Ingegneria come da prospetto:

Commesse Ravenna Holding	importo totale	2023	2024	2025
Caserma CC Marina di Ravenna DL e CSE Verifica completezz	46.584 €	0 €	32.609 €	13.975 €
Caserma PL DL e CSE (finisce nel 2025)	167.961 €	0 €	33.592 €	50.388 €
Studentato - DL e CSE (finisce nel 2025)	140.693 €	0 €	28.139 €	56.277 €
Laboratori Faenza DL e CSE	54.509 €	0 €	16.353 €	38.156 €
Totale RH		0 €	110.692 €	158.797 €

A queste si devono aggiungere le commesse affidate da soci indiretti stimate per un ammontare di circa € 260.000 per il 2023 e di € 350.000 rispettivamente per gli anni 2024 e 2025.

DOTAZIONE ORGANICA 2023-2025

Per sviluppare le commesse che verranno affidate nel prossimo triennio è stato previsto il seguente organico:

- Direttore Generale – Direttore Tecnico
- Coordinatore Tecnico
- Addetto di Segreteria
- Nr. 1 Ingegnere strutturale Senior
- Nr. 1 Ingegnere idraulico Senior
- Nr.1 Ingegnere strutturale/idraulico Senior per DL e Collaudi (da assumere)
- Nr. 4 Ingegneri strutturali Medium
- Nr. 1 Ingegnere idraulico Medium
- Nr. 1 Ingegnere strutturale/idraulico junior per DL e Collaudi (da assumere)
- Nr. 2 Geometri Senior
- Nr. 1 Architetto Medium
- Nr. 1 Perito elettro strumentale Senior
- Nr. 3 Disegnatori Cad (a tempo determinato)
- Nr. 2 Ispettori di cantiere (da assumere a tempo determinato)

Con le risorse indicate, con eventuali aggiustamenti su quelle a tempo determinato, e con affidamenti esterni a società di ingegneria e/o professionisti, si raggiungerà un compromesso ottimale fra dimensione dell'azienda e lavori che potranno essere affidati dai Soci sia diretti che indiretti.

Il ricorso ai tempi determinati, ci darà la possibilità di capire nei prossimi mesi se lo schema operativo adottato (ingegneri dedicati al calcolo ed alla progettazione e impiego di disegnatori per gli elaborati grafici) meriti di essere mantenuto stabilmente anche oltre questo momento di carenza di reperibilità di risorse tecniche di livello. In caso affermativo e se le previsioni di fatturato prossime ai 3 M€ anche per gli esercizi successivi al 2023 verranno confermate, si assumeranno 3 disegnatori a tempo indeterminato in modo da eliminare le perdite di produttività che la rotazione dei contratti a tempo determinato comporta.

PIANO DEGLI INVESTIMENTI 2023-2025

Nel corso del triennio, per le attività ad oggi previste, non si stimano investimenti significativi ulteriori a parte quelli in hardware, software e arredi per la normale operatività aziendale stimabili in € 20.000 per ogni esercizio incluso nel piano triennale.

PIANO ECONOMICO FINANZIARIO PATRIMONIALE 2023-2025

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO 2023-2025

ACQUA INGEGNERIA S.R.L.	Budget 2023	Budget 2024	Budget 2025
Ricavi e rimanenze da Commesse	3.330.517	2.754.338	2.750.000
Costi da Commesse	(2.464.582)	(1.955.580)	(1.952.500)
Margine di contribuzione	865.935	798.758	797.500
%mdc	26,00%	29,00%	29,00%
Ricavi di struttura	4.060	4.060	4.060
Acquisti	(14.250)	(12.250)	(12.250)
Servizi e godimento beni di terzi	(417.894)	(372.894)	(372.894)
Personale di struttura	(317.666)	(317.666)	(317.666)
Retribuzione variabile incentivante	(60.000)	(60.000)	(60.000)
Oneri diversi di gestione	(9.055)	(9.055)	(9.555)
Costi di struttura	(818.865)	(771.865)	(772.365)
MOL	51.130	30.953	29.195
Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni	(30.734)	(24.307)	(22.454)
Risultato della Gestione	20.395	6.646	6.741
Gestione Finanziaria			
Interessi attivi e passivi	(2.000)	(1.000)	(500)
Risultato ante imposte	18.395	5.646	6.241
Imposte sul reddito	(7.955)	(2.446)	(2.701)
Risultato netto	10.440	3.200	3.540

Le stime dei valori sopra indicati sono state effettuate sulla base delle situazioni al momento conosciute e tenendo conto che la società non ha una tendenza storica dalla quale attingere e che molto dipenderà dalla capacità di inserimento dei nuovi dipendenti che la società sta ricercando.

La prima parte del Conto economico riclassificato è relativo alla gestione tipica della società, ossia alla produzione per commessa.

Per le commesse che si prevede di acquisire nel periodo di piano sono stati individuati i ricavi di produzione e tutti i costi ad esse direttamente imputabili, ossia il costo delle prestazioni esterne di progettazione, nonché il costo del personale interno assegnato a ciascuna commessa, determinando il margine di contribuzione, come differenza fra i ricavi e i costi di produzione.

Il valore dei ricavi (e/o delle rimanenze) deriva dall'avanzamento delle commesse, per come ipotizzato, affidate dai Soci per ciascun anno di piano, oltre ai ricavi derivanti da alcuni affidamenti di soci indiretti.

Il totale dei ricavi (e/o rimanenze) delle commesse per il 2023 è stato stimato in € 3.330.517 e tiene conto anche di quella parte di ricavi non ancora realizzati sulle commesse affidate dai Soci nell'esercizio 2022.

Per il 2024 i ricavi (e/o rimanenze) delle commesse sono previsti per oltre € 2,750 milioni di euro. La stima del 2025 si assesta simile a quella del 2024, con la precisazione indicata relativamente alle nuove commesse 2025 di Romagna Acque e Autorità di sistema portuale.

Il Margine di Contribuzione (MdC) è previsto per il 2023 a circa € 866 mila e per il 2024 e il 2025 a circa € 798 mila.

Nella seconda parte del Conto economico riclassificato sono riportati i ricavi e i costi di struttura. I ricavi di struttura sono costituiti esclusivamente da rimborsi spese. I costi di struttura includono tutti i costi indiretti (ossia non direttamente collegati alle commesse) quali le spese e i servizi generali, il godimento beni di terzi, gli oneri diversi di gestione oltre al personale di struttura (direzione e segreteria). Tali costi sono previsti per circa € 819 mila euro per il 2023 a seguito principalmente dei forti rincari dei prezzi del gas e dell'energia, del carburante e degli aumenti inflazionistici di beni e servizi. Sui costi di struttura incide anche quella parte di costi di personale operativo non direttamente imputabili alle commesse, relativo a formazione, ferie, permessi e malattie, oltre che la retribuzione variabile incentivante.

Per il 2024 e 2025 i costi di struttura sono previsti in diminuzione, a seguito di risparmi che la società prevede di ottenere sul contratto di locazione e su alcune prestazioni professionali non ricorrenti e non strettamente collegate all'attività produttiva.

DETTAGLIO COSTI DI STRUTTURA	Budget 2023	Budget 2024	Budget 2025
ACQUISTI	14.250	12.250	12.250
ORGANO AMMINISTRATIVO (Solo rimb.spese)	1.750	1.750	1.750
SINDACI E REVISORI	18.720	18.720	18.720
ORGANISMO DI VIGILANZA (ODV)	7.280	7.280	7.280
PREST.PROFESSIONALI (incluso Service e Elab.paghe)	92.640	73.640	73.640
UTENZE E PULIZIE	22.760	22.760	22.760
MENSA E SERVIZI PER IL PERSONALE	32.474	32.474	32.474
CONTRATTI DI MANUTENZ. E ASSIST. SOFTWARE	36.000	30.000	30.000
ASSICURAZIONI AZIENDALI E PROFESSIOLI	32.130	32.130	32.130
ALTRI SERVIZI	7.200	7.200	7.200
LOCAZIONI E SPESE CONDOMINIALI	100.000	80.000	80.000
NOLEGGI (Hw, Sw, Autovetture, Fotocopiatrici, ecc..)	66.940	66.940	66.940
IMPOSTE E TASSE	2.745	2.745	3.245
SPESE GENERALI	6.310	6.310	6.310
TOTALE COSTI DI STRUTTURA (escluso personale)	441.199	394.199	394.699

La differenza fra il Margine di Contribuzione (MdC) e i ricavi e i costi di struttura rileva il Margine operativo lordo (MOL).

Il MOL per il 2023 è stimato in € 51.130, per il 2024 e il 2025 è stimato in circa € 30 mila.

La voce ammortamenti è composta principalmente dal costo per l'ammortamento dei beni ad utilità ripetuta e soggetti ad ammortamento. Nei budget 2023-2025 tale voce comprende, oltre agli oneri pluriennali e ai beni che si presume saranno presenti a fine 2022, anche gli investimenti programmati nel prossimo triennio per i quali Vi rimandiamo all'apposita sezione all'interno della presente Relazione.

Non sono previsti accantonamenti per svalutazione crediti.

Per quanto riguarda la gestione finanziaria dell'anno 2023 e 2024, è prevista leggermente negativa per gli interessi sul finanziamento di € 100.000 ricevuto dal socio Ravenna Holding, il cui rimborso è previsto a metà nel 2024, oltre che per la possibilità di attingere, nel caso se ne ravvisasse la necessità, anche da affidamenti bancari (scoperti di conto corrente, anticipi fatture, ecc.) sempre a breve termine. La gestione finanziaria del 2025 è sempre prevista leggermente negativa, ma in miglioramento a seguito del raggiungimento della piena operatività aziendale.

Alla luce delle previsioni effettuate il risultato ante imposte si attesta intorno ai €18 mila euro nel 2023, in diminuzione a circa € 6 mila per gli anni 2024 e 2025.

Il risultato netto del triennio evidenzia un sostanziale pareggio di bilancio.

Questi risultati si potranno ottenere solo se gli impegni presi dai Soci saranno mantenuti, in particolare per quanto riguarda il valore degli affidamenti da fare e le relative tempistiche di emissione.

Per una società In House, interamente partecipata da soggetti pubblici, i cui ricavi derivano per oltre il 90% da attività svolte in favore degli stessi, obiettivo della gestione non può essere la massimizzazione dell'utile, quale criterio prevalente per una valutazione positiva della conduzione societaria. È piuttosto necessario che Acqua Ingegneria miri ad un risultato equilibrato, che riesca a mantenere la propria struttura a livelli di eccellenza e, allo stesso tempo, consenta di portare ai propri soci i vantaggi derivanti da una gestione efficiente.

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO 2023-2025

ACQUA INGEGNERIA S.R.L.	2023	2024	2025
+ Immobilizzazioni Materiali - Lorde	39.035	54.035	69.035
- Fondo ammortamento	(18.260)	(20.202)	(22.144)
Immobilizzazioni Materiali Nette	20.775	33.833	46.891
Immobilizzazioni immateriali nette	68.925	51.560	36.048
Totale Immobilizzazioni nette	89.700	85.393	82.939
Rimanenze	1.998.310	1.652.603	1.650.000
Crediti	657.925	757.925	807.925
Debiti	(2.572.043)	(2.453.829)	(2.520.232)
	173.892	42.092	20.632
Capitale	100.000	100.000	100.000
Riserve di utili	19.145	29.585	32.785
Altre Riserve	324	324	324
Utile d'esercizio / (perdita d'esercizio)	10.440	3.200	3.540
Patrimonio Netto	129.909	133.109	136.649
Mutuo (debito residuo)	0	0	0
Debiti finanziari a breve	100.000	0	0
Disponibilità liquide	(56.017)	(91.017)	(116.017)
Posizione finanziaria netta	43.983	-91.017	-116.017
	173.892	42.092	20.632

Le immobilizzazioni immateriali sono relative principalmente alle spese sostenute per la costituzione della società, per i software necessari all'espletamento dell'attività aziendale e per le spese incrementative su beni di terzi relative ad opere civili effettuate negli uffici non di proprietà della società. Per il prossimo triennio si prevedono esclusivamente per questa voce investimenti in software.

Le immobilizzazioni materiali includono mobili, arredi, attrezzature di ufficio e hardware acquisiti per l'allestimento degli uffici. Per il prossimo triennio si prevedono per questa voce limitati investimenti in hardware e arredi.

Il Capitale circolante netto accoglie le voci Rimanenze, crediti e debiti.

Essendo Acqua Ingegneria una società esecutrice dei lavori su commessa aventi tempi di realizzazione normalmente superiori ai dodici mesi, sino a quando le commesse assegnate non saranno completate, è necessario iscrivere, nello stato patrimoniale attivo, tra le rimanenze, il valore delle commesse a fine esercizio, sulla base del criterio di valutazione scelto (percentuale di completamento), al netto dei lavori già conclusi a titolo definitivo.

I debiti accolgono la previsione dei pagamenti commerciali ancora da effettuare al termine di ciascun esercizio, oltre agli acconti, che invece, rappresentano gli anticipi versati dai soci-committenti e/o da terzi.

I crediti accolgono prevalentemente la previsione degli incassi ancora da ricevere al termine di ciascun esercizio.

Il Patrimonio Netto è costituito dal Capitale sociale pari a € 100.000 e alle riserve che si modificano per effetto dei risultati conseguiti nei periodi di riferimento.

La Posizione Finanziaria Netta (PFN) è rappresentata esclusivamente dalle disponibilità liquide, non essendo presenti debiti finanziari a Medio/Lungo termine.

L'indebitamento è costituito da un unico finanziamento per € 100.000 scadente il prossimo 30 giugno 2023 ricevuto dal socio Ravenna Holding (a condizioni vantaggiose rispetto a quelle offerte dal mercato), rinnovabile, che la società prevede di rimborsare nel 2024, compatibilmente con le disponibilità finanziarie che la società sarà in grado di creare.

RENDICONTO FINANZIARIO

DESCRIZIONE	2023	2024	2025
Disponibilità liquide al 01.01	6.017	56.017	91.017
Posizione netta di tesoreria al 01.01	6.017	56.017	91.017
Risultato di esercizio	10.440	3.200	3.540
Ammortamenti e accantonamenti	30.734	24.307	22.454
Cash flow	41.174	27.507	25.994
Variazione clienti	(350.000)	(100.000)	(50.000)
Variazione fornitori	(16.845)	165.047	36.305
Variazione delle rimanenze	(1.189.927)	345.707	2.603
Variazione altre voci del circolante	1.555.598	(313.261)	98
Risorse del circolante	(1.174)	97.493	(10.994)
Investimenti	(20.000)	(20.000)	(20.000)
Disinvestimenti	0	0	0
Fabbisogno per immobilizzazioni	(20.000)	(20.000)	(20.000)
Variazione del TFR e altri Fondi	30.000	30.000	30.000
Rimborso finanziamenti	(100.000)	(100.000)	0
Accensione finanziamenti	100.000	0	0
Fabbisogni a medio termine	30.000	(70.000)	30.000
Dividendi	0	0	0
Versamenti in conto patrimonio	0	0	0
Versamento Riduzione capitale	0	0	0
Aumento capitale sociale	0	0	0
Saldo dei rapporti patrimoniali con i soci	0	0	0
Posizione netta di tesoreria al 31.12	56.017	91.017	116.017
Risultato finanziario del periodo	50.000	35.000	25.000

Il rendiconto o prospetto finanziario espone i flussi finanziari previsti dell'impresa durante gli esercizi del Piano. Le stime dei flussi finanziari sopra indicati sono state effettuate sulla base delle situazioni al momento conosciute, tenendo conto che la società non ha una tendenza storica dalla quale attingere e che molto dipenderà dall'avanzamento/conclusione delle commesse.

Il Cash Flow della società è previsto che si attesti intorno ai € 41 mila nel 2023 e € 27-26 mila nel 2024 e nel 2025.

I flussi finanziari legati al circolante sono principalmente collegati alla variazione delle rimanenze e, conseguentemente alla conclusione delle commesse.

I flussi a servizio del debito considerano il rimborso del finanziamento di € 100.000 nel 2024. La posizione netta di tesoreria nel prossimo triennio, presenta una ipotesi di valori in crescita che prevedono l'equilibrio dei flussi in entrata e in uscita.

Il presente Piano, pur prevedendo risultati economici leggermente positivi, stima un equilibrio finanziario, che sarà certamente elemento da tenere costantemente monitorato nell'immediato futuro, sul quale inciderà fortemente l'avanzamento/conclusione delle commesse affidate dai soci.

VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE

La Società ha condotto la misurazione del rischio di crisi aziendale utilizzando gli strumenti di valutazione indicati nel Programma di valutazione del rischio di crisi aziendale elaborato ai sensi dell'art. 6, comma 2, D.Lgs. 175/2016 e verificando l'eventuale sussistenza di profili di rischio di crisi aziendale, secondo quanto di seguito indicato.

Le azioni intraprese e le procedure adottate in materia di prevenzione del rischio di crisi aziendale, sono state implementate nell'ambito del proprio Modello Organizzativo per la responsabilità amministrativa, adottato ai sensi del D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231 e integrato ai fini della attuazione delle normative in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza, di cui alla Legge 6 novembre 2012, n. 190 e al D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33.

Si riportano di seguito i dati relativi agli indicatori individuati nel Programma di valutazione del rischio di crisi aziendale, ritenuti i più significativi, nel misurare il corretto andamento gestionale e/o evidenziare segnali prodromici di attenzione o allerta preventiva.

INDICI DI ALLERTA	VALORE SOGLIA	Bilancio 2021	Precons. 2022	Budget 2023	Budget 2024	Budget 2025
	(Valore annuo)					
MOL (EBITDA)	< 30.000 €	€ 38.807	€ 46.033	€ 51.130	€ 30.953	€ 29.195
MARGINE DI CONTRIBUZIONE	< 380.000 €	€ 383.446	€ 704.810	€ 865.935	€ 798.758	€ 797.500

I dati di Preconsuntivo 2022 e del Budget 2023-2024 superano i valori soglia. L'unico dato da monitorare è il MOL relativo al 2025, esercizio per il quale è evidente una elevata aleatorietà. È necessario considerare che il 2022 rappresenta il primo esercizio operativo completo della società, dopo il primo anno di costituzione e avviamento, e che la società deve ancora completare il percorso di evoluzione organizzativa e operativa. In ogni caso saranno monitorate le singole attività aziendali, ed effettuate mensilmente analisi economiche e finanziarie, anche al fine di porre in essere eventuali e tempestive azioni correttive nei limiti delle possibilità, per garantire l'equilibrio economico dell'esercizio.

Il 15/7/2022 è stato pubblicato in G.U. il D.Lgs. 14/2019 che contiene il "Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza". Dopo ripetuti rinvii, a distanza di quasi due anni dai tempi inizialmente previsti, è così entrato in vigore il Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza (CCII); il legislatore con il D.Lgs. 83/2022 "Modifiche al codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza di cui al D.L. 12/1/2019 n.14, in attuazione della direttiva UE 2019/1023, ha recepito la direttiva europea Insolvency e il Ministero della Giustizia con il DM 75/2022 ha istituito l'Albo dei gestori della crisi. Per la parte relativa alle misure di allerta è stato disposto un ulteriore rinvio al 31/12/2023 (trattasi di uno degli elementi più innovativi del Codice, ma che pone una serie di problematiche in una fase economica segnata sia da una faticosa uscita dell'emergenza sanitaria che dalle conseguenze della guerra in Ucraina).

Il costante monitoraggio degli indicatori individuati dalla nuova normativa (D.Lgs. 14/2019) per prevenire lo stato di crisi aziendale sono di fatto gli stessi già anticipati dall'art.6 del D.Lgs.175 ai quali la società si è uniformata come sopra indicato.

Inoltre, non è ancora stato approvato dal Ministero dello Sviluppo Economico il documento elaborato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili (CNDCEC), ai sensi dell'art. 13 comma 2 del medesimo CCII, relativo agli indici di allerta necessari al completamento del sistema di valutazione della crisi d'impresa.

Per quanto riguarda gli strumenti finanziari, si precisa che:

- le attività finanziarie sono costituite principalmente da crediti verso i soci per le commesse affidate;
- le passività finanziarie comprendono gli acconti ricevuti dai soci a fronte di lavori in corso sulle commesse affidate, i debiti verso fornitori per fatture i cui termini di pagamento non sono ancora scaduti e il debito finanziario verso il socio Ravenna Holding, in scadenza nel 2023 (rinnovabile).

Con riferimento alla situazione finanziaria della società, questa è gestita tramite relazioni con istituti di credito ed è regolata da ordinarie condizioni di mercato, ritenute appropriate in considerazione delle capacità finanziarie e delle caratteristiche del settore di appartenenza.

Inoltre, l'attività economica è regolata da contratti di servizio di affidamento In House da parte dei soci. La configurazione al modello "In-House Providing" consente ad Acqua Ingegneria, sulla base delle norme vigenti, di acquisire direttamente le commesse affidate dai Soci in seguito alla convenzione approvata dall'Assemblea dei Soci del 12 maggio 2021.

L'Amministratore Unico ha effettuato le necessarie valutazioni, anche di tipo prospettico, circa la possibile e prevedibile evoluzione dell'attività aziendale per l'esercizio 2022, sotto i profili sia economico che finanziario, ed ha evidenziato la positività complessiva della gestione e l'adeguata dotazione di mezzi finanziari, consentendo di dare rilievo positivo alla continuità aziendale, in condizioni di equilibrio complessivo.

I risultati dell'attività di monitoraggio condotta in funzione degli adempimenti prescritti ex art. 6, co. 2 e 14, co. 2, 3, 4, 5 del d.lgs. 175/2016, in base a quanto sopra evidenziato, inducono l'Organo Amministrativo a ritenere, in base alle informazioni disponibili, che il rischio di crisi aziendale relativo alla Società sia da escludere.

CONCLUSIONI

Le commesse per conto dei Soci sono cresciute rapidamente, e nell'anno in corso sono divenute la parte preponderante dell'attività aziendale. Il vincolo di attività in house dell'ottanta per cento, come previsto in fase elaborazione del primo piano triennale, viene realizzato nella media dei primi tre anni di attività. In effetti già nel primo biennio l'attività per conto dei soci rispetterà i vincoli di legge.

Le commesse per conto dei soci già acquisite, o di prossima acquisizione, garantiscono una attività a pieno regime sia per l'anno in corso che per il prossimo triennio. Le ipotesi di marginalità delle commesse in corso consentono di affermare che anche in questo secondo anno di vita, il risultato economico sarà in bonis, nonostante il leggero ritardo (rispetto ai piani definiti in fase di costituzione e di definizione del budget 2022) nell'affidamento delle commesse da parte dei soci.

La messa a regime della struttura organizzativa, prevista entro il primo trimestre del 2022, ha subito un sensibile ritardo a causa della difficoltà riscontrate nel reperimento delle risorse professionali necessarie. Peraltro, questo ritardo ha consentito di sopportare la maggiore lentezza nell'affidamento delle commesse da parte dei soci.

Il consolidamento delle attività, anche grazie alla formalizzazione dell'affidamento di commesse importanti da parte dei soci, richiede il veloce completamento della struttura organizzativa prevista, oltre alla ricerca di diverse risorse a tempo determinato per la realizzazione dell'over produzione prevista nell'anno 2023.

Possiamo affermare, infine, che l'obiettivo dei Soci di costruire una struttura che li supporti ed integri nella realizzazione dei loro ambiziosi programmi di investimento e sviluppo, è già completamente operativa. Acqua Ingegneria è pronta, anche, a soddisfare le richieste dei Soci Indiretti.

Ravenna, 30 novembre 2022

L'Amministratore Unico
Tiziano Mazzoni